



Ludoteca  
il Castoro

Alambicchi  
cooperativa sociale - onlus



COMUNE DI  
FIRENZE

Q3

GAVINANA GALLUZZO



# BOTTONCINO



## Ludoteca "Il Castoro", Dicembre 2014

*Come spesso facciamo nella presentazione delle nostre attività in ludoteca, anche per la programmazione del mese di Dicembre abbiamo inventato un personaggio per creare uno sfondo integratore alle varie attività in programma. E così, per un mese, abbiamo letto la storia del bottoncino Teo, un libro originale in stoffa da noi realizzato, e da questo abbiamo trovato spunti per giocare con bambini e genitori in tutte le aree di esperienza. Si sono infilati fili nei buchi di grossi bottoni per esercitare la motricità fine, fatti travasi, giochi logici, collage, manipolato, dipinto, costruito timbrini... il tutto mentre genitori, nonni e tate cucivano un personale librino tattile per il proprio piccolo.*

*L'attività è piaciuta così tanto che abbiamo pensato di dare l'occasione ai bambini di riascoltare a casa con le proprie famiglie la storia del bottoncino Teo. Per questo ringraziamo il Quartiere 3 e la cooperativa Alambicchi per averci permesso, con il loro supporto, di pubblicare e regalare per le feste a tutti i bambini della ludoteca questo librino. Noi ci siamo impegnati molto e speriamo vi piaccia, e ora... buona lettura!*  
Andrea, Francesca, Ilaria e Alessandro

*Caro bambino e bambina,  
quando ci è stata presentata, la storia del bottoncino Teo ci è piaciuta subito. Ci è sembrato un modo semplice e diretto per parlare anche ai più piccoli di temi importanti come la voglia di esplorare e di scoprire tipica dei bambini, dei sentimenti di delusione, tristezza e rabbia che si possono provare quando non si è accettati, dell'importanza di essere diversi e unici come fonte di ricchezza... E' per questo che siamo lieti di potervi lasciare questa traccia del percorso fatto in ludoteca con il personale della cooperativa Alambicchi con la speranza che vi sia gradito e che lo leggete insieme ai vostri cari.*

Alfredo Esposito, Presidente del Quartiere 3

Francesco Degl'Innocenti, Presidente della commissione politiche educative Quartiere 3

# BOTTONCINO



*Alambicchi*  
cooperativa sociale - onlus

Via IV Novembre, 17 - 59100 Prato - Tel/Fax 0574.611299

E-mail: [alambicchi@alambicchi.org](mailto:alambicchi@alambicchi.org) - [www.alambicchi.org](http://www.alambicchi.org)

**ANDREA DEL RE - MADDALENA BAVAZZANO**



TEO ERA UN BOTTONCINO DIVERSO DA  
TUTTI I SUOI FRATELLI E SORELLE.  
AVEVA SEMPRE SOGNATO DI DIVENTARE  
UN ESPLOTORE!  
PER QUESTO UN GIORNO SI STACCÒ  
DAL FILO DEI PANTALONI  
E SI MISE IN VIAGGIO.











IL MONDO GLI APPARVE SUBITO MOLTO  
BIZZARRO. A SOLE, FIBBIE, NASTRINI E  
CERNIERE... QUANTE COSE STRANE CHE  
NON AVEVA MAI VISTO! ERA SORPRESO  
DA TUTTE QUELLE NOVITÀ...





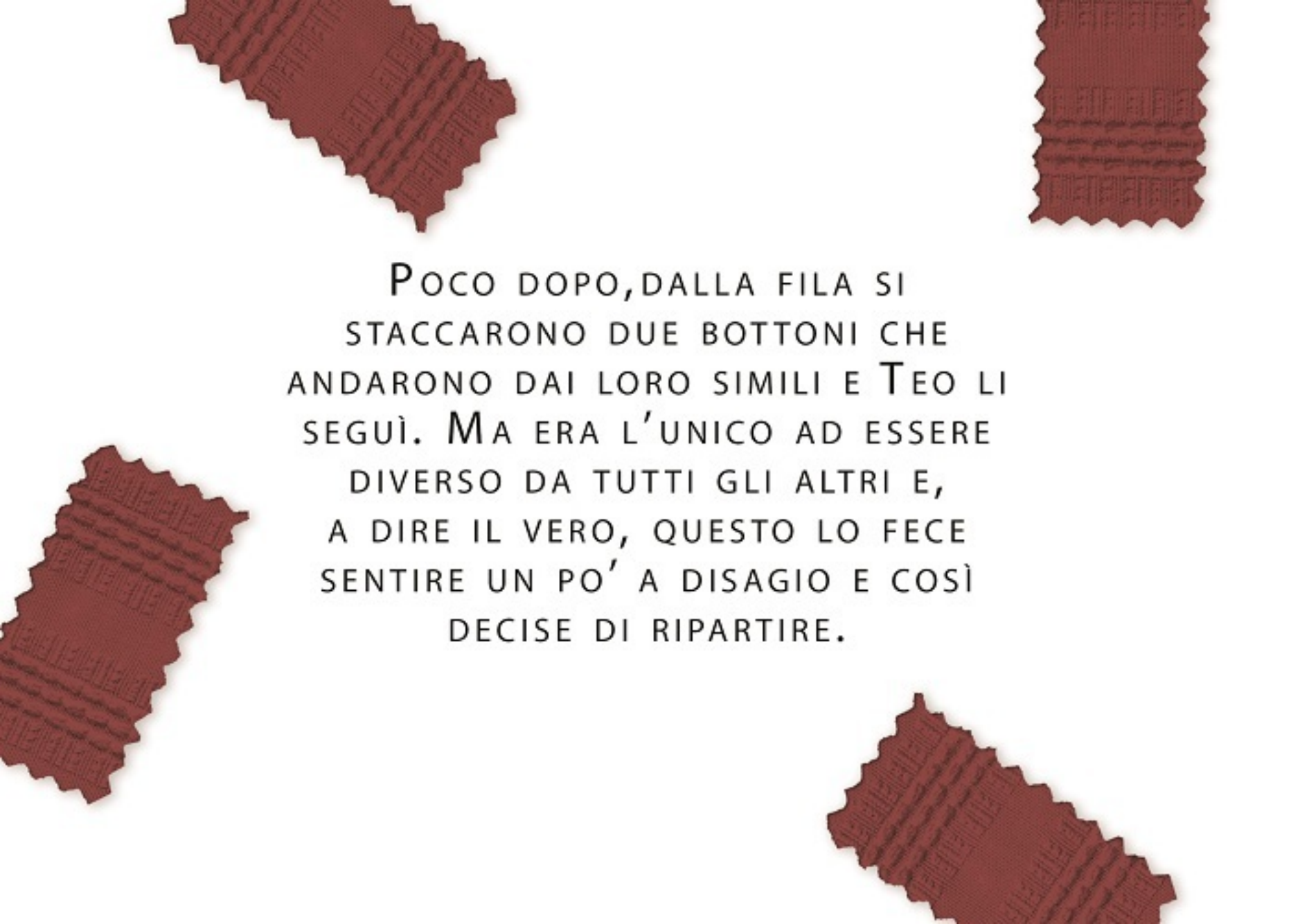


NON APPENA OLTREPASSATA  
L'ULTIMA CERNIERA, TEO VIDE UNA FILA  
DI BOTTONI CHE SI TENEVANO PER  
MANO. "DOVE ANDATE?" DOMANDÒ,  
MA NESSUNO GLI RISPOSE. DECISE DI  
SEGUIRLI, MA NON SAPEVA A CHI DARE  
LA MANO, ERA RIMASTO DA SOLO...

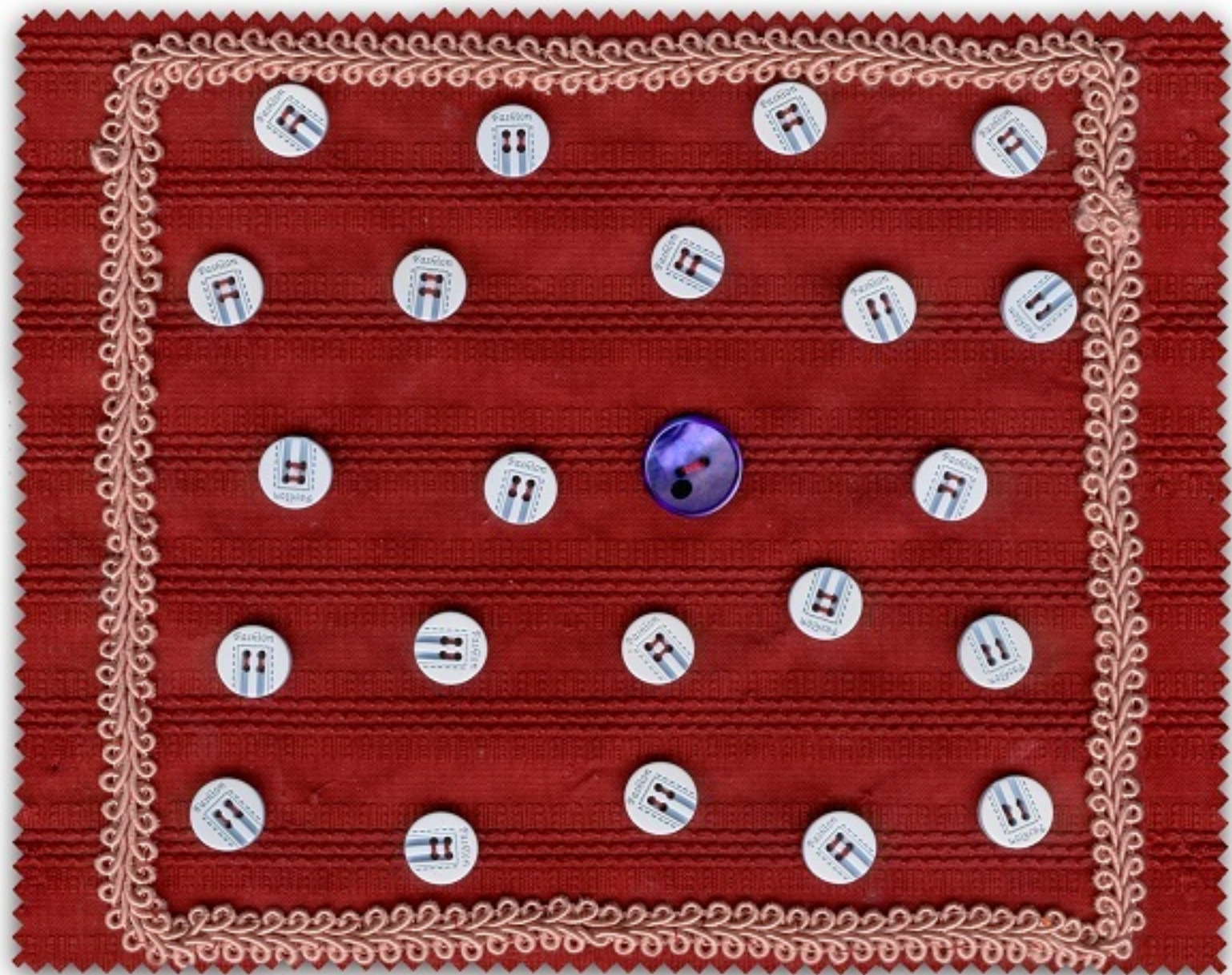








POCO DOPO, DALLA FILA SI STACCARONO DUE BOTTONI CHE ANDARONO DAI LORO SIMILI E TEO LI SEGUÌ. MA ERA L'UNICO AD ESSERE DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI E, A DIRE IL VERO, QUESTO LO FECE SENTIRE UN PO' A DISAGIO E COSÌ DECISE DI RIPARTIRE.





POCA STOFFA PIÙ IN LÀ INCONTRÒ DEI  
BOTTONI GRANDISSIMI.  
TEO SI SENTÌ PICCOLO PICCOLO ED EBBE  
ANCHE UN PO' DI PAURA.  
"IO QUI NON CI RIMANGO, NON MI  
PIACE ESSERE IL PIÙ PICCOLO DI TUTTI!"  
PENSÒ PREOCCUPATO.











ROTOLO' UN PO' PIÙ IN LÀ E SI RITROVÒ  
IN MEZZO AD ALTRI BOTTONI.

CHE PICCOLI CHE ERANO...

"CON LORO NON POSSO NEANCHE  
GIOCAR E HO ANCHE PAURA DI  
SCHIACCIARLI!" PENSÒ TEO, E COSÌ  
RICOMINCIÒ IL SUO VIAGGIO...










“POSSO GIOCARE CON VOI?” CHIESE A  
DEI BOTTONI COLORATI CHE STAVANO LÌ  
VICINO, MA TUTTI - ROSSI, VERDI,  
BIANCHI, NERI E MARRONI - GLI  
RISPOSERO IN CORO “NO! TU NON SEI  
DEL NOSTRO COLORE, SEI DIVERSO...  
TORNA AL TUO VESTITO!”. TEO SENTÌ  
CRESCERE UNA GRANDE RABBIA.








GIRATA PAGINA, TEO SI RITROVÒ IN  
MEZZO A BOTTONI DI FORME STRANE.  
NON AVEVA NEANCHE FATTO IN TEMPO  
A SALUTARLI CHE SUBITO UNO DI LORO  
GLI DISSE "MA CHE CI FAI TU QUI?  
NON VEDI CHE NOI SIAMO SPECIALI?  
TU SEI TONDO COME TUTTI,  
NON VALI NIENTE!".

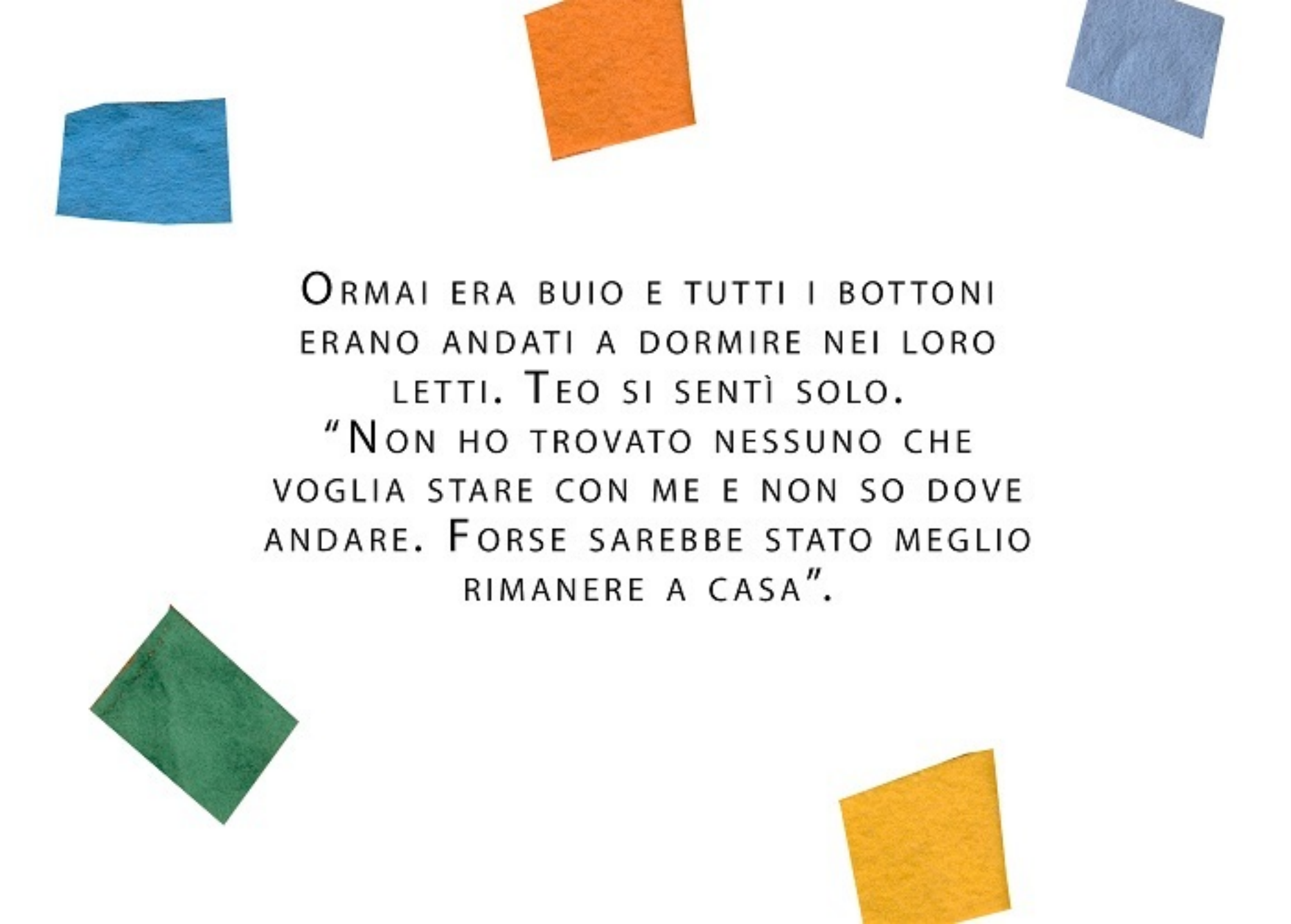






DOPO ESSERSI ALLONTANATO ANCHE DA  
QUEI BOTTONI, SI RESE CONTO CHE SI  
ERA FATTO TARDI. COMINCIAVA AD  
ESSERE STANCO E, QUANDO TUTTI I  
BOTTONI TORNARONO A CASA,  
RIMPIANSE DI ESSERSI ALLONTANATO DAI  
SUOI PANTALONI. NON AVEVA NEANCHE  
UN POSTO DOVE STARE...

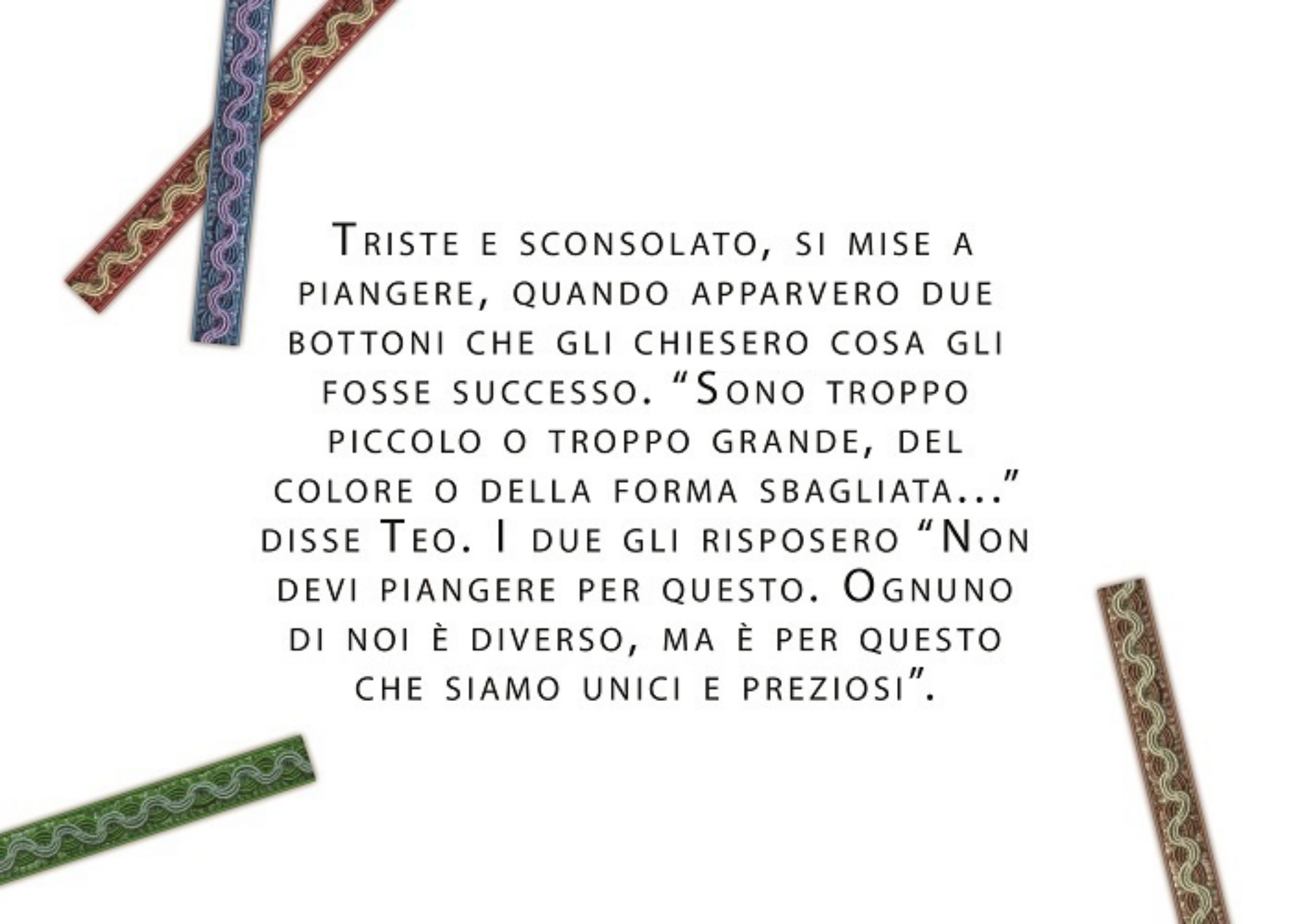




ORMAI ERA BUIO E TUTTI I BOTTONI  
ERANO ANDATI A DORMIRE NEI LORO  
LETTI. TEO SI SENTÌ SOLO.

“NON HO TROVATO NESSUNO CHE  
VOGLIA STARE CON ME E NON SO DOVE  
ANDARE. FORSE SAREBBE STATO MEGLIO  
RIMANERE A CASA”.








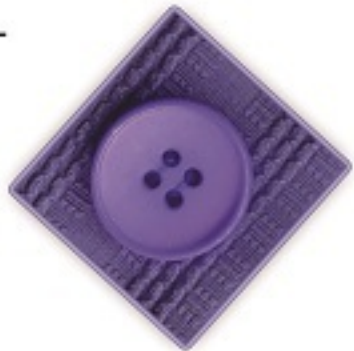


TRISTE E SCONSOLATO, SI MISE A PIANGERE, QUANDO APPARVERO DUE BOTTONI CHE GLI CHIESERO COSA GLI FOSSE SUCCESSO. "SONO TROPPO PICCOLO O TROPPO GRANDE, DEL COLORE O DELLA FORMA SBAGLIATA..." DISSE TEO. I DUE GLI RISPOSERO "NON DEVI PIANGERE PER QUESTO. OGNUNO DI NOI È DIVERSO, MA È PER QUESTO CHE SIAMO UNICI E PREZIOSI".







TEO NON FECE IN TEMPO A CHIEDERE SPIEGAZIONI CHE SUBITO QUESTI SPARIRONO LASCIANDOLO SOLO IN MEZZO ALLA STOFFA. ROTOLÒ POCO PIÙ IN LÀ E SI RITROVÒ TRA TANTI BOTTONI, TUTTI DIVERSI. TEO SI AVVICINÒ TIMOROSO, MA PER FORTUNA LO ACCOLSERO DICENDOGLI "VIENI, STAI QUI CON NOI, VEDRAI CHE TI TROVERAI BENE. PRIMA O POI INCONTRERAI IL GIUSTO ABITO SU CUI STARE".





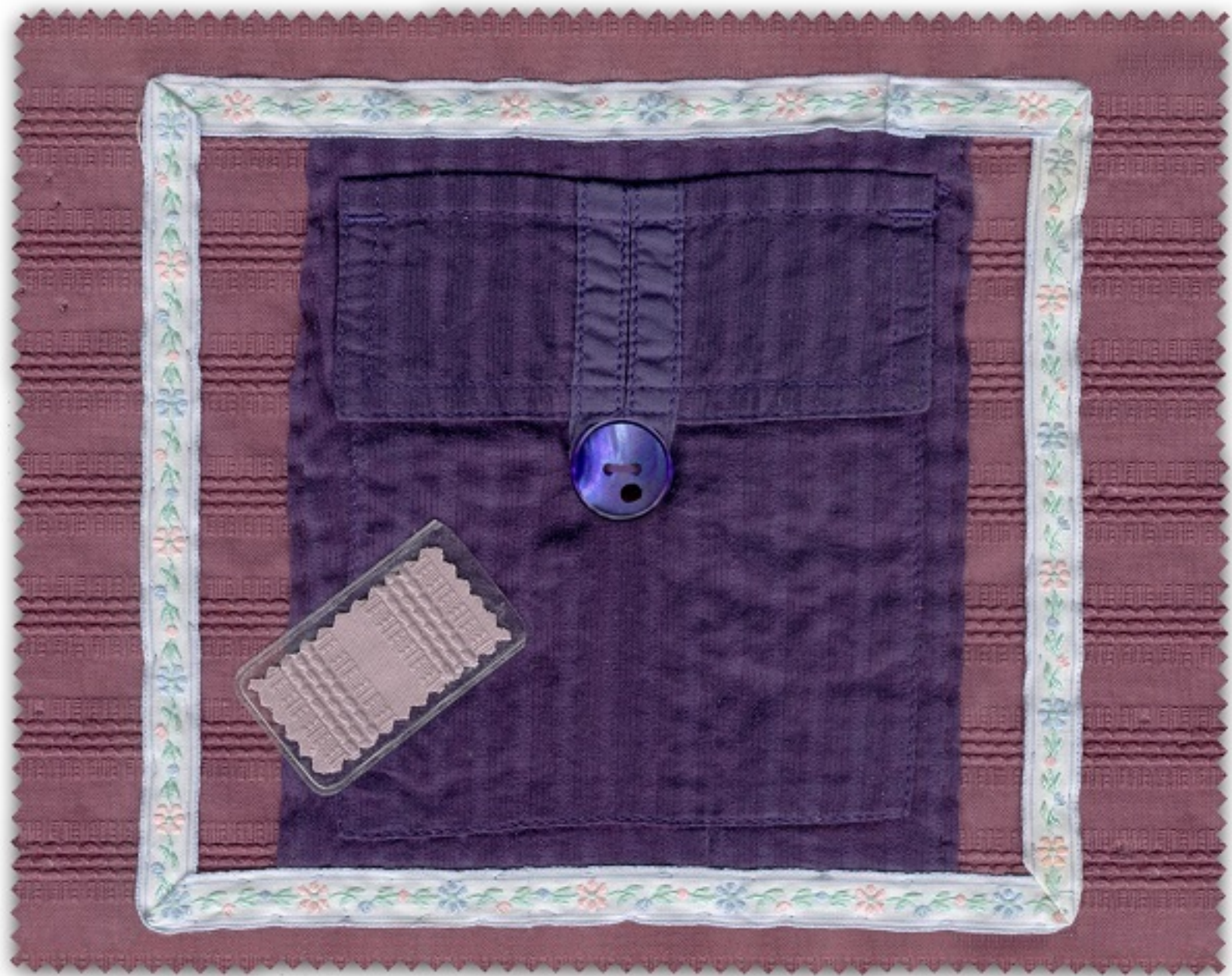



I BOTTONI RIMASERO INSIEME A LUNGO... OGNI TANTO QUALCUNO DI LORO SALUTAVA E PARTIVA EMOZIONATO PER ANDARE A STARE SU DI UN NUOVO VESTITO. TEO NON VEDEVA L'ORA DI ESSERE SCELTO PER VISITARE UN NUOVO ABITO. E FINALMENTE ARRIVÒ IL SUO TURNO. UNA MANO LO PRESE E...





“FINALMENTE UNA NUOVA CASA TUTTA PER ME!” DISSE TEO MENTRE LA MANO LO SISTEMAVA SULLA TASCA DI UNA CAMICIA. TRA TUTTI I BOTTONI CHE GLI STAVANO ACCANTO, LUI ERA QUELLO DELLA GIUSTA FORMA, COLORE E GRANDEZZA... TEO PROVÒ UNA GRANDE GIOIA MENTRE VENIVA INFILATO NELLA SUA NUOVA ASOLA.





Teo è un bottoncino che vuole conoscere  
il mondo e fare nuove amicizie.  
Ma non sempre è facile essere subito accettati...  
E allora dovrà viaggiare molto prima di scoprire  
che essere diverso è importante, perché sono  
proprio le diversità che ci arricchiscono  
e che ci rendono unici...

**Andrea Del Re**

ha ideato la storia di Bottoncino  
e ne ha scritto il testo

**Maddalena Bavazzano**

l'ha cucita e fotografata

**Emanuela Giagnoni**

ha effettuato l'elaborazione grafica